

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 184 del 28 febbraio 2022

Attribuzione del Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive - Anno 2022. Art. 55, comma 5, legge regionale 13 aprile 2001, n. 11. Deliberazione della Giunta regionale n. 3/CR del 1 febbraio 2022.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si attribuisce per il 2022 il Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive al fine di destinare le relative risorse al finanziamento dello scorrimento della graduatoria riferita al bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 recante "Conferimento di compiti e funzioni alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112" all'articolo 55 ha istituito il Fondo Unico regionale per lo sviluppo economico e per le attività produttive (di seguito denominato "Fondo Unico regionale"), nel quale confluiscono le risorse statali relative alle funzioni in materia di incentivi alle imprese e alle cooperative (art. 55, comma 3).

La norma citata demanda alla Giunta regionale il compito di determinare la ripartizione e i criteri di erogazione delle risorse del suddetto Fondo Unico regionale, sentita la competente Commissione consiliare (art. 55, comma 5). Attualmente nel capitolo di spesa 103218 "Spese per l'esercizio di funzioni e compiti conferiti alla Regione in materia di incentivi alle imprese - Risorse libere (Art. 55, L.R. 13/4/2001, n. 11 - Art. 22, comma 3, lett. B) L.R. 5/4/2013, n. 3)" la disponibilità è di euro 2.450.000,00.

La legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57 "Interventi regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile veneta" prevede che, al fine di promuovere e sostenere l'imprenditoria giovanile, possano essere concessi contributi in conto capitale alle imprese costituite prevalentemente da giovani (art. 3, comma 1, lett. a). S'intendono a gestione prevalentemente giovanile le imprese individuali i cui titolari abbiano un'età compresa tra 18 e 35 anni compiuti o le società, anche di tipo cooperativo, i cui soci siano per almeno il 60% di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti o il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra 18 e 35 anni compiuti.

Pertanto, al fine di incentivare l'imprenditoria giovanile veneta, promuovere l'avvio al lavoro delle nuove generazioni e far emergere nuove capacità imprenditoriali, con deliberazione n. 1158 del 17 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili. Anno 2021". Nello specifico, il bando prevede la concessione di contributi a fondo perduto, in regime de minimis, in misura pari al 30% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione di interventi di importo non inferiore a euro 25.000,00 e non superiore a euro 170.000,00.

Sono ammissibili spese in macchinari, impianti produttivi, hardware ed attrezzature; arredi; negozi mobili; spese per l'acquisto di autocarri ad esclusivo uso aziendale; oneri notarili connessi alla costituzione delle società; spese per l'acquisto di software e per la realizzazione di sistemi di e-commerce; spese generali, comprensive di spese riferite ad esempio a: spese per l'acquisto di brevetti, licenze, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate, banche dati, ricerche di mercato etc.; opere murarie e di impiantistica.

Entro il termine ultimo del 30 settembre 2021 fissato dal bando sono pervenute n. 337 domande, per un importo complessivo di contributi richiesti di euro 7.953.741,24. La dotazione finanziaria iniziale del bando, pari a euro 3.000.000,00, ha permesso di finanziare le prime 150 domande pervenute e ritenute ammissibili, mentre sono rimaste escluse dal finanziamento ben 187 domande, a cui corrisponde una richiesta di contributo di euro 4.953.741,24.

Si propone, pertanto, di destinare le risorse sopraindicate, disponibili nel Fondo Unico regionale, al finanziamento delle sopraddette domande ritenute ammissibili, ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione. A tal fine, si ritiene di destinare al capitolo 023016 "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (Art. 3, L.R. 24/12/1999, n. 57 - Artt. 24, 25, L.R. 06/04/2012, n.13)" le disponibilità presenti nel citato capitolo di spesa del Fondo Unico regionale e, in particolare, nella competenza del Bilancio dell'esercizio 2022, le risorse presenti nel capitolo 103218, pari a euro 2.450.000,00.

A tal fine si dà atto che la citata legge regionale n. 11 del 2001, all'articolo 55, comma 5, stabilisce che la Giunta regionale provvede alla ripartizione del Fondo Unico regionale, sentita la competente Commissione consiliare, che si esprime sulla determinazione dei criteri generali di ripartizione delle risorse nel termine di trenta giorni dal ricevimento del provvedimento, decorsi i quali si prescinde dal parere.

La deliberazione della Giunta regionale n. 3/CR del 1 febbraio 2022 è stata trasmessa, ai sensi dell'articolo 55, comma 5, della legge regionale n. 11 del 2001, alla competente Commissione consiliare permanente per l'espressione del parere previsto dal citato articolo.

Nella seduta del 16 febbraio 2022, la Terza Commissione consiliare permanente ha espresso, all'unanimità, parere favorevole al testo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021;

VISTO l'articolo 55, comma 5, della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/CR del 1 febbraio 2022;

VISTO il parere favorevole della Terza Commissione consiliare rilasciato in data 16 febbraio 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare al capitolo 023016 "Strumenti agevolativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile (Art. 3, L.R. 24/12/1999, n. 57 - Artt. 24, 25, L.R. 06/04/2012, n.13)" un importo complessivo pari a euro 2.450.000,00, così determinato:
 - ◆ nella competenza del bilancio dell'esercizio 2022, le risorse presenti nel capitolo 103218, pari ad euro 2.450.000,00;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di destinare le risorse di cui al punto 2, pari a euro euro 2.450.000,00, al finanziamento dello scorrimento della graduatoria riferita al bando per l'erogazione di contributi alle PMI giovanili approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1158 del 17 agosto 2021;
5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.